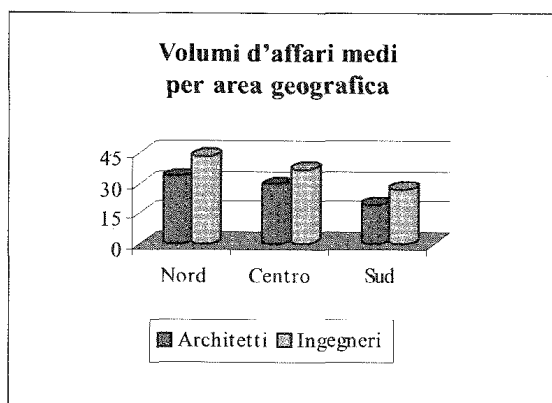


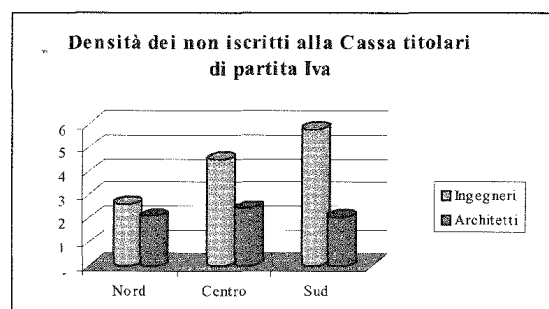
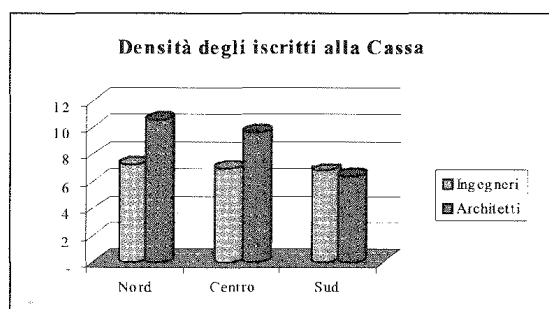
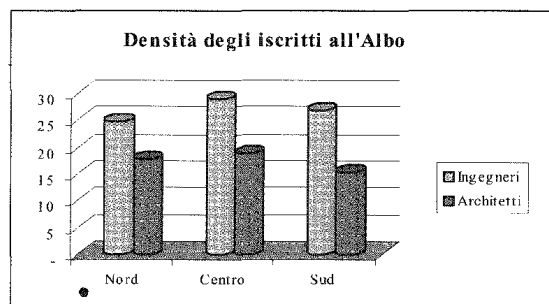


4. La mobilità degli ingegneri e degli architetti

4.1 La mobilità territoriale: analisi della densità per aree geografiche

Una sempre maggiore sofisticazione attuata nel corso dell'anno, mette in evidenza sul sistema informativo di Inarcassa, altre e interessanti informazioni sulle caratteristiche strutturali dei collettivi degli architetti e degli ingegneri.

Esaminando la distribuzione territoriale degli iscritti all'Albo si rileva una concentrazione dei professionisti nell'Italia centrale. In particolare, la regione che presenta la maggiore densità è il Lazio con 33 ingegneri e 25 architetti ogni 10.000 abitanti. Il primato inverso è, invece, detenuto dalla Puglia con soli 23 ingegneri e 9 architetti per 10.000 abitanti.



L'analisi del collettivo degli iscritti alla Cassa evidenzia una densità degli ingegneri pari a 7 unità per 10.000 abitanti, indipendentemente dall'area territoriale considerata, ed una distribuzione degli architetti maggiormente concentrata al Nord (11) ed al Centro (10) rispetto al Sud (6). La regione che presenta la densità più elevata degli iscritti alla Cassa è la Valle d'Aosta con 11 ingegneri e 15 architetti ogni 10.000 abitanti.

Se si considerano i professionisti non iscritti alla Cassa e titolari di partita Iva emerge nettamente la predominanza numerica degli ingegneri nel Sud (6 unità) e l'uniformità degli architetti (2 unità in ciascuna area).

4.2 La mobilità professionale: analisi della discontinuità nell'esercizio della libera professione

Nel 2001 sono stati registrati complessivamente 10.492 provvedimenti di iscrizioni e 4.058 di cancellazione alla Cassa. Una quota dei movimenti rilevati in ingresso ed in uscita è però da imputare alla mobilità professionale. Si è ritenuto pertanto interessante analizzare ed interpretare i dati valutando l'effettiva entità della discontinuità nell'esercizio della libera professione. A tal fine sono stati presi in considerazione due indicatori: il numero delle cancellazioni rilevate per il singolo professionista nell'arco della propria carriera lavorativa (o di una porzione di essa) e la proporzione dell'anzianità contributiva effettivamente maturata sull'arco temporale che decorre dalla data della prima iscrizione alla Cassa.

L'analisi del numero di cancellazioni per singolo professionista ha evidenziato una discontinuità piuttosto esigua: se si considera come periodo di osservazione l'ultimo triennio, gli iscritti alla Cassa che hanno in media più di una cancellazione all'anno sono solo lo 0,28%. Prendendo invece in esame l'intera carriera professionale emerge che solo il 5% ha più di una cancellazione.

In generale il numero dei movimenti in entrata ed in uscita aumenta all'aumentare dell'età anagrafica e degli anni di contribuzione maturati, ma non emerge alcuna correlazione con il reddito prodotto o con la maturazione dei requisiti necessari per esercitare il diritto al pensionamento.

L'analisi delle caratteristiche possedute dagli iscritti alla Cassa con un reddito

2001 inferiore a 6.000 euro (22% del totale degli iscritti) evidenzia infatti un'età inferiore ai 40 anni (98%) ed una contribuzione priva di interruzioni (86%). Mentre se si sposta l'indagine sul collettivo di coloro che, anche in ipotesi di continuità nella contribuzione futura, non riusciranno a maturare in tempo utile i requisiti necessari per ottenere la pensione di vecchiaia (3,8% degli iscritti), emerge il profilo di un professionista "fedele" in termini contributivi, la cui unica causa che impedisce il pensionamento risiede nell'iscrizione alla Cassa avvenuta per la prima volta dopo i 40 anni (87% dei casi).

La sostanziale continuità all'esercizio della professione è confermata anche dall'analisi del rapporto tra anzianità contributiva maturata e periodo trascorso dalla prima iscrizione: il 90% degli ingegneri e l'81% degli architetti è contraddistinto da un valore unitario e presenta quindi una carriera professionale priva di interruzioni.

4.3 La mobilità previdenziale: analisi dei pensionati di altri enti previdenziali

Un altro interessante fenomeno evidenziato dai nostri dati statistici riguarda la dinamica di crescita all'interno della Cassa dei professionisti già pensionati presso altri Enti.

Dalle dichiarazioni dei redditi processati per gli anni 1999 e 2000 sono emerse le informazioni riepilogate nel prospetto che segue.

Rapporto dei pensionati altri Enti con la Cassa

* * * * *

	Anno 1999		Anno 2000	
	v.a.	% sul totale	v.a.	% sul totale
Iscritti	3.315	4,10%	4.539	5,30%
Non iscritti	1.047	4,00%	2.228	7,50%
Totale	4.362	4,00%	6.767	6,30%

L'incremento del 55% tra le dichiarazioni 1999 e 2000 rileva una estrema

dinamicità di questo specifico segmento di iscritti.

Dei 6.767 professionisti rilevati nell'anno 2000 va inoltre segnalato che ben il 13% ha già maturato la pensione di Inarcassa (864 pensionati). Peraltro, anche il collettivo dei percettori di più pensioni sembra essere caratterizzato da una dinamica di crescita particolarmente accentuata: nel 2001 con 999 professionisti si registra una crescita annua del 16%.

Stato patrimoniale riclassificato 2001

* * * * *

voce	consuntivo 2001	consuntivo 2000	variazioni 01/00
ATTIVITÀ			
Immobilizzazioni	1.092.047	877.094	214.953
immateriali	939	1.571	-632
materiali	524.500	440.552	83.948
finanziarie	556.608	434.971	131.637
Attivo Circolante	1.041.456	1.054.556	-13.100
crediti	225.459	218.929	6.530
- crediti da proventi	208.031	213.465	-5.434
- crediti verso banche	17.163	4.971	12.192
- altro	265	493	-228
attività finanziarie	762.572	809.168	-46.596
disponibilità liquide	53.425	26.459	26.966
Ratei e risconti	19.366	22.955	-3.589
Totale Attività	2.152.869	1.954.605	198.264
PASSIVITÀ			
Fondi rischi ed oneri	22.545	22.831	-286
Trattamento di fine rapporto	2.781	2.498	283
Debiti	20.282	22.328	-2.046
Ratei e risconti	1.595	1.407	188
Totale	47.203	49.064	-1.861
Patrimonio Netto	2.105.666	1.905.541	200.125
Totale Passività	2.152.869	1.954.605	198.264

(Valori in milioni di euro)

Conto economico riclassificato 2001

	preventivo 2001	consuntivo 2001	consuntivo 2000	var. prev. cons.	var. cons. 01/00
Proventi del servizio	366.799	399.234	350.055	32.435	49.179
<i>contributi</i>	<i>327.897</i>	<i>356.718</i>	<i>311.649</i>	<i>28.821</i>	<i>45.069</i>
<i>canoni di locazione</i>	<i>26.453</i>	<i>27.806</i>	<i>26.388</i>	<i>1.353</i>	<i>1.418</i>
<i>proventi diversi</i>	<i>12.449</i>	<i>14.710</i>	<i>12.018</i>	<i>2.261</i>	<i>2.692</i>
Costi del servizio	210.850	207.734	197.510	-3.116	10.224
<i>prestazioni</i>	<i>167.184</i>	<i>164.102</i>	<i>152.260</i>	<i>-3.082</i>	<i>11.842</i>
<i>servizi diversi</i>	<i>12.964</i>	<i>12.361</i>	<i>12.754</i>	<i>-603</i>	<i>-393</i>
<i>godimento beni di terzi</i>	<i>252</i>	<i>252</i>	<i>263</i>	<i>-</i>	<i>-11</i>
<i>costi del personale</i>	<i>10.894</i>	<i>10.739</i>	<i>9.786</i>	<i>-155</i>	<i>953</i>
<i>ammortamenti e accantonamenti</i>	<i>13.911</i>	<i>16.670</i>	<i>19.055</i>	<i>2.759</i>	<i>-2.385</i>
<i>materiale di consumo</i>	<i>165</i>	<i>145</i>	<i>106</i>	<i>-20</i>	<i>39</i>
<i>oneri diversi di gestione</i>	<i>5.480</i>	<i>3.465</i>	<i>3.286</i>	<i>-2.015</i>	<i>179</i>
Proventi ed oneri finanziari	78.792	18.064	64.014	-60.728	-45.950
<i>interessi ed oneri</i>	<i>78.792</i>	<i>56.504</i>	<i>90.667</i>	<i>-22.288</i>	<i>-34.163</i>
<i>rettifiche di valore</i>	<i>-</i>	<i>-38.440</i>	<i>-26.653</i>	<i>-38.440</i>	<i>-11.787</i>
Proventi ed oneri straordinari	-	284	-99	284	383
Imposte dell'esercizio	9.257	9.723	9.961	466	-238
Avanzo economico	225.484	200.125	206.499	-25.359	-6.374

(Valori in milioni di euro)

BILANCIO CONSUNTIVO

BILANCIO al 31 dicembre 2001

(valori in euro)

Stato patrimoniale

ATTIVO		Consuntivo 2001	Consuntivo 2000
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
B).I	Immobilizzazioni immateriali:		
B).I.1)	Costi di impianto e di ampliamento	—	—
B).I.2)	Costi di ricerca, sviluppo, e pubblicità	—	—
B).I.3)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno.	558.392	1.181.260
B).I.4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	350.402	389.942
B).I.5)	Avviamento	—	—
B).I.6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	—	—
B).I.7)	Altre	—	—
Totale (B.I)		938.794	1.571.202
B).II	Immobilizzazioni materiali		
B).II.1)	Terreni e fabbricati	518.203.851	433.195.693
B).II.2)	Impianti e macchinario	282.813	429.842
B).II.3)	Attrezzature industriali e commerciali	—	—
B).II.4)	Altri beni	439.240	430.668
B).II.5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	5.574.343	6.496.060
Totale (B.II)		524.500.247	440.552.263
B).III	Immobilizzazioni finanziarie		
B).III.1)	Partecipazioni in:		
B).III.1).a)	imprese controllate	—	—
B).III.1).b)	imprese collegate	—	—
B).III.1).d)	altre imprese	468.000	—
B).III.2)	Crediti:		
B).III.2).a)	verso imprese controllate	—	—
B).III.2).b)	verso imprese collegate	—	—
B).III.2).d)	verso altri	1.229.130	1.323.247
B).III.3)	Altri titoli	564.911.242	433.646.968
B).III.4)	Azioni proprie	—	—
Totale (B.III)		566.608.372	434.970.215
Totale immobilizzazioni (B)		1.092.047.413	877.093.680
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
C).II	Crediti:		
C).II.1)	verso contribuenti	197.247.717	203.396.736
C).II.2)	verso imprese controllate	—	—
C).II.3)	verso imprese collegate	—	—
C).II.5)	verso altri:		
C).II.5).a)	verso locatari	10.399.773	9.475.821
C).II.5).b)	verso beneficiari di prestazioni istituzionali	382.759	591.964
C).II.5).c)	verso banche	17.163.465	4.971.315
C).II.5).d)	verso lo Stato	221.382	382.283
C).II.5).e)	diversi	43.832	110.869
Totale (C.II)		225.458.928	218.928.988

segue: BILANCIO al 31 dicembre 2001

(valori in euro)

Stato patrimoniale

ATTIVO		Consuntivo 2001	Consuntivo 2000
C).III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
C).III.1)	Partecipazioni in imprese controllate	—	—
C).III.2)	Partecipazioni in imprese collegate	—	—
C).III.4)	Altre partecipazioni	—	—
C).III.6)	Altri titoli	762.572.468	809.168.363
Totale (C.III)		762.572.468	809.168.363
C).IV	Disponibilità liquide		
C).IV.1)	Depositi bancari e postali	53.424.703	26.458.592
C).IV.2)	Assegni	—	—
C).IV.3)	Denaro e valori in cassa	—	—
Totale (C.IV)		53.424.703	26.458.592
Totale attivo circolante (C)		1.041.456.099	1.054.555.943
D)	RATEI E RISCONTI		
D)	Ratei e risconti	19.365.504	22.955.272
Totale (D)		19.365.504	22.955.272
TOTALE ATTIVO		2.152.869.016	1.954.604.895
CONTI D'ORDINE			
	Beni di terzi presso l'Ente	—	—
	Beni dell'Ente presso terzi	15.012.653	—
	Impegni	12.789.977	43.518.702
	Rischi	—	—
	Fidejussioni	5.108.764	6.025.898
Totale conti d'ordine		32.911.394	49.544.600
PASSIVO		Consuntivo 2001	Consuntivo 2000
A)	PATRIMONIO NETTO		
A).III	Riserve di rivalutazione	—	—
A).IV	Riserva legale	611.807.754	611.807.754
A).VI	Riserve statutarie	—	—
A).VII	Altre riserve	1.293.733.440	1.087.234.700
A).III	Avanzi (disavanzi) dell'esercizio portati a nuovo	—	—
A).IX	Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	200.125.021	206.498.740
Totale (A)		2.105.666.215	1.905.541.194
B)	FONDI PER RISCHI ED ONERI		
B).1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	7.990.859	7.989.032
B).2)	Per imposte	1.242.356	1.730.385
B).3)	Altri:		
B).3.a)	fondo di riserva	—	—
B).3).a)	diversi	13.311.494	13.111.358
Totale (B)		22.544.709	22.830.775

segue: BILANCIO al 31 dicembre 2001

(valori in euro)

Stato patrimoniale

ATTIVO		Consuntivo 2001	Consuntivo 2000
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.780.801	2.498.354
	Totale (C)	2.780.801	2.498.354
D)	DEBITI		
D).3)	Debiti verso banche	301.606	877.565
D).4)	Debiti verso altri finanziatori	4.738.880	5.021.100
D).5)	Acconti	—	—
D).6)	Debiti verso fornitori	3.205.466	4.722.477
D).7)	Debiti rappresentati da titoli di credito	—	—
D).8)	Debiti verso imprese colleg.	—	—
D).9)	Debiti verso imprese colleg.	—	—
D).11)	Debiti tributari	3.724.060	6.629.733
D).12)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	533.685	429.823
D).13)	Altri debiti:		
D).13).a)	verso locatari	2.577.336	2.410.087
D).13).b)	verso i beneficiari di prestazioni istituzionali	748.956	1.229.657
D).13).c)	diversi	4.452.355	1.007.415
	Totale (D)	20.282.344	22.327.857
E)	RATEI E RISCONTI		
E)	Ratei e risconti	1.594.947	1.406.715
	Totale (E)	1.594.947	1.406.715
	TOTALE PASSIVO	2.152.869.016	1.954.604.895
	CONTI D'ORDINE		
	Beni di terzi presso l'Ente	—	—
	Beni dell'Ente presso terzi	15.012.653	—
	Impegni	12.789.977	43.518.702
	Rischi	—	—
	Fidejussioni	5.108.764	6.025.898
	Totale conti d'ordine	32.911.394	49.544.600

BILANCIO al 31 dicembre 2001

(valori in euro)

Conto economico

	Preventivo 2001	Consuntivo 2001	Consuntivo 2000
A) PROVENTI DEL SERVIZIO			
A.1) Contributi:			
A.1).a) contributi soggettivi	216.701.183	234.306.300	204.255.725
A.1).b) contributi integrativi	74.275.282	106.354.441	93.805.243
A.1).c) contributi specifiche gestioni	4.131.655	4.334.154	3.317.993
A.1).d) altri contributi	32.789.332	11.723.527	10.270.233
Totale (A.1)	327.897.452	356.718.422	311.649.194
A.5) Proventi accessori:			
A.5).a) canoni di locazione immobili	26.452.406	27.806.119	26.387.995
A.5).b) proventi diversi	12.449.194	14.709.950	12.017.596
Totale (A.5)	38.901.600	42.516.069	38.405.591
TOTALE (A)	366.799.052	399.234.491	350.054.785
B) COSTI DEL SERVIZIO			
B.6) Per materiale di consumo	165.266	144.998	106.173
Totale (B.6)	165.266	144.998	106.173
B.7) Per servizio:			
B.7).a) Prestazioni istituzionali:			
B.7).a).1) prestazioni previdenziali	156.914.067	152.746.651	142.404.712
B.7).a).2) prestazioni assistenziali	8.490.551	9.147.406	8.087.645
B.7).a).3) rimborso agli iscritti	1.404.246	1.853.964	1.416.997
B.7).a).4) altre prestazioni istituzionali	375.464	354.205	350.859
Totale (B.7.a)	167.184.329	164.102.226	152.260.213
B.7).b) Servizi diversi	12.964.101	12.361.015	12.754.125
Totale (B.7.b)	12.964.101	12.361.015	12.754.125
B.8) Per godimento di beni di terzi	252.031	251.552	262.867
Totale (B.8)	252.031	251.552	262.867
B.9) Per il personale:			
B.9).a) salari e stipendi	7.082.173	7.184.338	6.480.858
B.9).b) oneri sociali	1.781.776	1.895.128	1.623.935
B.9).c) trattamento di fine rapporto	548.994	534.342	514.000
B.9).d) trattamento di quiescenza e obblighi simili	504.062	503.659	452.209
B.9).e) altri costi	977.136	621.639	714.977
Totale (B.9)	10.894.142	10.739.106	9.785.979
B.10) ammortamenti e svalutazioni:			
B.10).a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.055.638	750.168	1.665.364
B.10).b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.510.079	5.802.456	6.138.294
B.10).c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	—	—	—
B.10).d) svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	51.646	9.771.900	10.884.893
Totale (B.10)	6.617.362	16.324.524	18.688.551
B.12) Accantonamenti per rischi	1.549.371	345.510	366.684
Totale (B.12)	1.549.371	345.510	366.684

segue: BILANCIO al 31 dicembre 2001

(valori in euro)

Conto economico

	Preventivo 2001	Consuntivo 2001	Consuntivo 2000
B).13) Altri accantonamenti:			
B).13).a) fondo spese impreviste	5.743.796	—	—
B).13).b) accantonamenti diversi	—	—	—
Totale (B.13)	5.743.796		—
B).14) Oneri diversi di gestione	5.479.608	3.465.161	3.285.772
Totale (B.14)	5.479.608	3.465.161	3.285.772
TOTALE (B)	210.850.005	207.734.092	197.510.364
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI DEL SERVIZIO (A-B)	155.949.046	191.500.399	152.544.421
C)PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
C).15) proventi da partecipazioni:			
C).15).a) da imprese controllate	—	—	—
C).15).b) da imprese collegate	—	—	—
C).15).c) altri proventi da partecipazioni	15.464.269	24.660.165	29.273.744
Totale (C.15)	15.464.269	24.660.165	29.273.744
C).16) Altri proventi finanziari:			
C).16).a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	61.975	55.963	589.544
C).16).b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	15.526.244	14.779.917	12.878.355
C).16).c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	45.803.013	29.379.738	29.908.588
C).16).d) proventi diversi dai precedenti	4.198.795	35.468.464	33.192.720
Totale (C.16)	65.590.026	79.684.082	76.569.207
C).17) Interessi e altri oneri finanziari			
C).17).a) da imprese controllate	—	—	—
C).17).b) da imprese collegate	—	—	—
C).17).c) altri proventi ed oneri	2.262.598	47.839.957	15.175.957
Totale (C.17)	2.262.598	47.839.957	15.175.957
Totale (15 + 16 - 17)	78.791.697	56.504.290	90.666.994
D)RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
D).18) Rivalutazioni:			
D).18).a) di partecipazioni	—	—	—
D).18).b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	—	—	—
D).18).c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	—	—	—
Totale (D.18)	—	—	—
D).19) Svalutazioni:			
D).19).a) di partecipazione	—	—	—
D).19).b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	—	—	—
D).19).c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	—	38.440.115	26.653.127
Totale (D.19)	—	38.440.115	26.653.127
Totale (18 - 19)	—	- 38.440.115	-26.653.127

segue: BILANCIO al 31 dicembre 2001

(valori in euro)

Conto economico

	Preventivo 2001	Consuntivo 2001	Consuntivo 2000
E) PROVENTI ED ONERI STRORDINARI			
E).20) Proventi:			
E).20).a) plusvalenze	—	689	—
E).20).b) sopravvenienze attive	—	305.304	364.352
E).20).c) diversi	—	—	—
Totale (E.20)	—	305.993	364.352
E).21) Oneri:			
E).21).a) minusvalenze	—	—	15.216
E).21).c) sopravvenienze passive	—	22.095	447.667
E).21).c) diversi	—	—	—
Totale (E.21)	—	22.095	462.883
Totale partite straordinarie (20-21)	—	283.898	-98.531
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	234.740.743	209.848.472	216.459.757
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	9.256.973	9.723.451	9.961.017
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	225.483.770	200.125.021	206.498.740

PAGINA BIANCA

Nota Integrativa

Criteri di valutazione

Il bilancio in esame é stato redatto nel rispetto di quanto previsto dal regolamento di contabilità approvato dal Comitato Nazionale dei Delegati il 10 ottobre 1997.

I criteri di valutazione adottati nella stesura del presente bilancio sono conformi ai principi contabili adottati in Italia ed alle norme del codice civile. Non sono state apportate modifiche ai criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni finanziarie

1) Titoli

Il portafoglio dell'Ente é costituito sia da titoli immobilizzati, detenuti a scopo di investimento duraturo, sia da titoli dell'attivo circolante, detenuti per attività di negoziazione e per esigenze di tesoreria, in base alla destinazione economica decisa dal Consiglio di Amministrazione, con delibera del 27 maggio 1997.

I titoli che costituiscono "immobilizzazioni finanziarie" sono iscritti al costo di acquisto rettificato della differenza tra tale costo e il valore di rimborso, maturata alla data di chiusura dell'esercizio (aggio o disaggio di negoziazione). Essi vengono svalutati se si evidenziano perdite durevoli di valore. Per l'esercizio in esame non si é effettuata alcuna svalutazione in quanto non sono stati ritenuti sussistenti le condizioni per procedere in tal senso.

I titoli in valuta estera, non apparte-

nenti all'area Euro ed iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie, sono convertiti in euro al minor corso di cambio tra l'acquisto ed il 31 dicembre.

2) Partecipazioni

Le partecipazioni dell'Ente si riferiscono alle quote possedute da Inarcassa in società non quotate nei mercati regolamentari. Non trattandosi di partecipazioni qualificate sono valutate in base al criterio del costo di acquisto.

3) Mutui e prestiti

Sono iscritti al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo ed é pari all'importo delle residue quote capitali a scadere al 31.12.2001.

Immobilizzazioni materiali

1) Beni immobili

Sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e delle spese incrementative nonché di quelle rivalutazioni effettuate in ottemperanza a specifiche disposizioni di legge (legge n. 131/1983 e legge n. 413/1991).

I cespiti sono valutati al costo in quanto stimato inferiore al valore di mercato.

Gli immobili sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio applicando una aliquota dell'1% per le unità immobiliari destinate a reddito e del 2% per le unità strumentali.

2) Mobili, impianti e altri beni

Sono anche essi iscritti al costo e ammortizzati sistematicamente sulla base delle seguenti aliquote:

- impianti, attrezzature e macchinari 10%
- mobili 10%
- macchine d'ufficio 20%
- automezzi 20%

Gli ammortamenti così calcolati sono giudicati adeguati a rappresentare la residua durata utile dei beni e a fronteggiare l'obsolescenza di quelli a più elevato contenuto tecnologico.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed al netto degli ammortamenti annualmente imputati a conto economico. Le quote di ammortamento sono stanziare sulla base di un'aliquota percentuale determinata in relazione alla presunta possibilità di utilizzo nel tempo.

Attivo circolante

1) Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio in base al valore presumibile di realizzo, determinato avuto riguardo alla situazione di solvibilità dei debitori, prevalentemente su base forfettaria tenendo conto di categorie omogenee per caratteristiche di rischio di contribuenti e di locatari.

2) Titoli

I titoli destinati "all'attivo circolante" sono valutati al minore tra il costo ed il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio. Le svalutazioni effettuate negli esercizi precedenti vengono eliminate se vengono meno le ragioni che le hanno determinate.

Per i titoli in valuta estera, non appartenenti all'area euro ed iscritti nell'attivo circolante, il valore di mercato è dato dal cambio per il corso di fine periodo.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale. Sono costituiti in larga parte dai ratei attivi su titoli ovvero quote di interesse sui titoli di proprietà maturate nel 2001, la cui materiale riscossione si avrà soltanto nel corso del 2002. I risconti passivi derivano essenzialmente dai canoni di locazione a riscossione anticipata.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo espone la passività maturata nei confronti dei dipendenti, calcolata secondo i criteri dettati dalla legislazione vigente.

Fondi per rischi ed oneri

1) Fondo imposte e tasse

Il fondo imposte rappresenta l'accantonamento per il conguaglio delle im-

poste IRPEG ed IRAP di competenza dell'esercizio da regolare in sede di dichiarazione. Viene determinato in base ad una previsione dell'onere fiscale in relazione alle vigenti norme tributarie.

2) Fondo per trattamento di quiescenza

Il fondo è determinato secondo criteri attuariali ed è adeguato a coprire gli impegni futuri in favore degli iscritti al "Fondo previdenza impiegati" istituito con Decreto interministeriale del 22/2/1971. Fino al 1995 il bilancio accoglieva solo le prestazioni erogate nell'esercizio, ma con l'introduzione della legge 144/99, che prevede il congelamento del fondo in base al valore delle retribuzioni preso alla data del 30/09/1999, si è provveduto ad aggiornare le risultanze contabili a quelle del bilancio tecnico redatto dall'attuario. Il Fondo è alimentato, come meglio dettagliato nelle note che seguono, dalle contribuzioni a

carico degli iscritti e si decrementa per le pensioni pagate.

3) Fondo rischi diversi ed oneri per contenzioso in corso

Il fondo accoglie prudenzialmente il valore delle passività potenziali che possono scaturire dalle vertenze legali in corso, da potenziali debiti nei confronti degli iscritti oltre che da altri fenomeni fisiologici per l'attività della cassa (rimborsi alle esattorie per ruoli non incassati).

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale. I potenziali debiti o minori crediti nei confronti degli iscritti sono stati valutati attraverso appositi accantonamenti ai Fondi per rischi ed oneri, effettuati a fronte di rischi di restituzione delle somme ai contribuenti. L'entità di tale fenomeno è stata valutata "secondo prudenza".